

nimetrie delle zone prescelte (~~vedi allegati~~) e porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio che dai relativi computi risulta che la spesa complessiva presunta per la costruzione dei 4 immobili, ai prezzi dell'attuale mercato, si aggira sui venti milioni di lire.-

Invita il Comitato e il Consiglio di volere autorizzare la spesa, dandogli mandato:

1°) ad iniziare e concludere le trattative per la cessione delle aree;

2°) ad affidare lo studio dei relativi progetti, parte ad architetti esterni e parte all'ufficio progetti dell'Istituto;-

3°) a concordare al meglio tutte le agevolazioni offerte.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso in massima favorevole le suddette proposte.-

o o o

f) CONCESSIONE D'UN LOCALE IN BOLOGNA - VIA PIGNATTARI -

Il Direttore Generale riferisce che la Società bolognese di elettricità ha sistemato fin dall'8-5-1941 dietro autorizzazione dell'Istituto, una cabina elettrica nel costruendo palazzo di via Pignattari.-

Detta cabina sostituisce quella preesistente e serve per l'immobile in costruzione, quello di via D'Azeglio, il palazzo dei Notai, e specialmente per il centro sanitario.-

Per tale occupazione, la Società predetta corrisponde all'Istituto, come da consuetudini, un canone di L.150 annue.-

Si presenta pertanto la necessità di provvedere alla stipula dell'atto che regoli le modalità della concessione.-

Poichè questa deve avere una durata di 29 anni, ed esorbita quindi dagli atti di ordinaria amministrazione, il Direttore Generale sottopone all'approvazione del Comitato e del Consiglio il testo della seguente deliberazione formale: